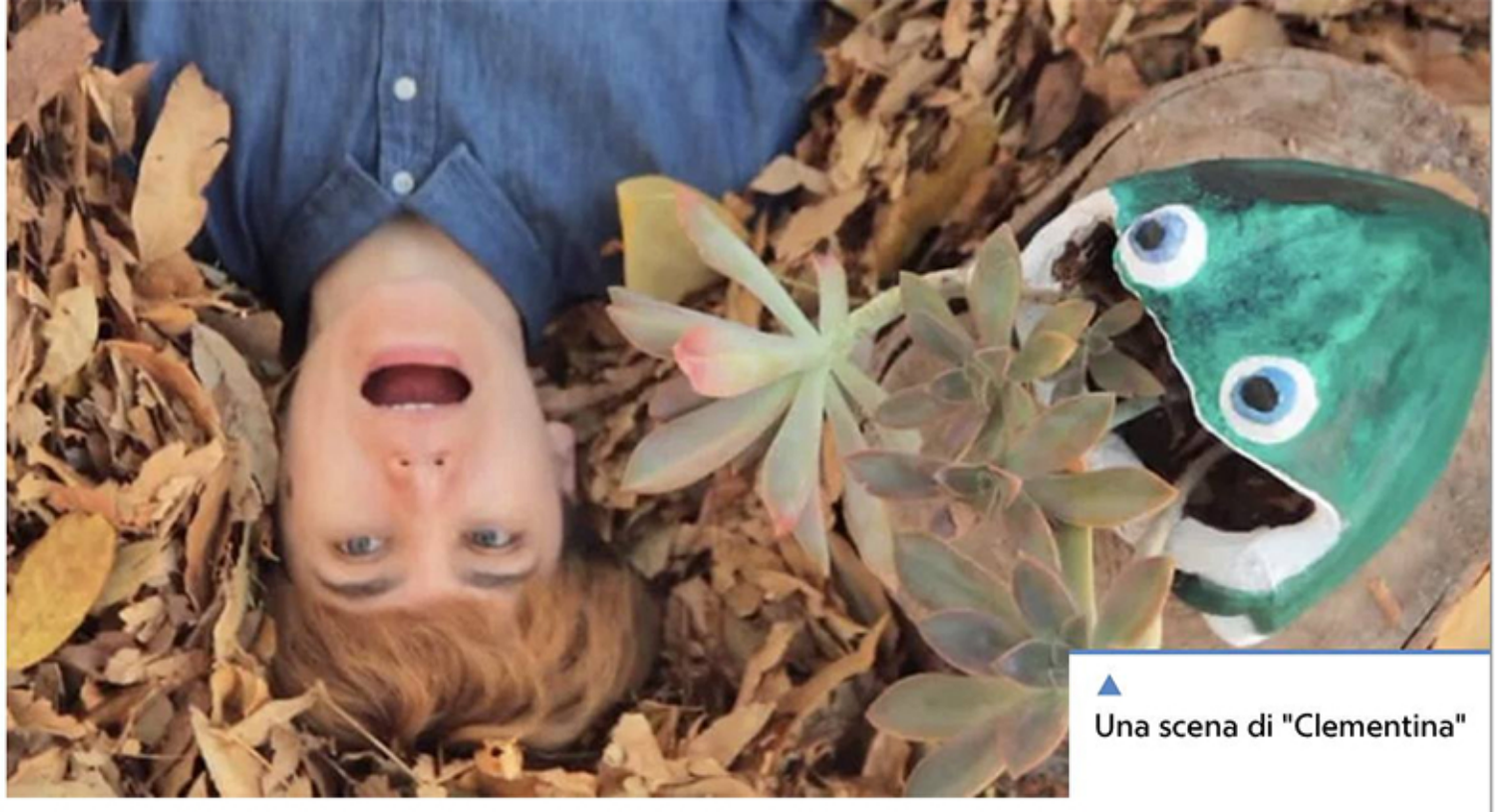
Il cinema Queer riparte dall'Argentina con una commedia di fantascienza

di Marta Occhipinti



Una scena di "Clementina"

Appuntamenti con il festival venerdì e poi il 4 e il 6 dicembre al Rouge et Noir e al De Seta

30 NOVEMBRE 2023 ALLE 12:04

1 MINUTI DI LETTURA

Il grande cinema internazionale torna protagonista a Palermo grazie alla collaborazione tra il "Sicilia Queer Filmfest" e gli istituti di lingua cittadini, dal Cervantes all'Institut Français. Venerdì 1, alle 21, al cinema Rouge et noir, è in programma la prima proiezione in Italia, dopo il Torino Film Festival, di "Clementina", film di **Agustín Mendilaharzu** e **Constanza Feldman**. Una commedia fantascientifica ambientata a Buenos Aires e una produzione della "banda" indipendente El Pampero Cine, che il festival "Sicilia Queer" ha già omaggiato nel 2023 con il film-fiume *La flor* di **Mariano Llinás** e la retrospettiva integrale del cinema di **Laura Citarella**, ora nelle sale con "Trenque Lauquen".

Il regista argentino Agustín Mendilaharzu sarà presente in città e terrà un workshop sulla regia organizzato per gli studenti e le studentesse dell'Accademia di Belle Arti di Palermo da Sicilia Queer e Sudtitles.

Tra i ritorni in città, anche quello dell regista francese **Claire Simon**, che lunedì 4 alle 18.30, al cinema De Seta ai Cantieri culturali, in occasione della proiezione del suo "Notre corps", sarà in dialogo con **Costanza Quatriglio**, direttrice artistica del Centro sperimentale di cinematografia sede Sicilia. In particolare "Notre corps" è un'indagine contemporanea sul femminile, le politiche sul corpo e sulla molteplicità del corpo delle donne, a partire dall'osservazione partecipata di un reparto di ginecologia di un ospedale parigino.

Dopo la grande Retrospettiva al festival di Locarno nel 2022 sull'opera di Douglas Sirk, nell'anniversario dei 125 anni dalla sua nascita e i 35 dalla scomparsa, il grande regista tedesco-hollywoodiano torna a essere visto e discusso in Italia. Il "Sicilia Queer" aveva già promosso un ciclo di quattro suoi film al Rouge et Noir, e mercoledì 6, alle 21, sempre al cinema di piazza Verdi, torna a promuoverne l'indagine cinematografica con la proiezione del film "A time to love and a time to die", pellicola tratta dal romanzo di Erich Maria Remarque. Il film è un toccante racconto antimilitarista, uno dei film più amati da Jean-Luc Godard nonché uno dei capolavori conclamati di Sirk e della storia del cinema.